Ancora una truffa online, vittima un 71enne di Noto: denunciato rumeno a Tarvisio (Ud)

Ancora una vittima siracusana di una truffa online. E’ toccato questa volta ad un 71enne di Noto. Navigando in internet, aveva trovato un frigo ed una lavatrice di suo interesse, in vendita su di un sito web. Ha pagato con bonifico la cifra pattuita ma non ha mai ricevuto la merce. I tentativi di contattare il venditore non sono andati a buon fine e poco dopo anche il sito non era più disponibile. La compravendita è avvenuta nell’ottobre del 2020.
Si è allora rivolto al Commissariato di Polizia di Noto. Gli accertamenti svolti dagli investigatori hanno permesso di risalire all’intestatario del conto concorrente su cui era stato effettuato il versamento, un romeno di 48 anni rintracciato a Tarvisio (Udine) e denunciato all’Autorità Giudiziaria competente.

foto generica dal web

Siracusa. Droga in via Don Luigi Sturzo: bloccato 29enne, in tasca marijuana e

soldi

Non si ferma l’azione di contrasto della Polizia di Stato nei confronti degli spacciatori che operano nelle cosiddette “piazze dello spaccio” siracusane.
Ieri, agenti delle Volanti, in via Don Luigi Sturzo, hanno proceduto al controllo di quattro persone una delle quali, alla vista della volante, ha tentato la fuga cercando di disfarsi di una busta di plastica.
Gli uomini diretti dalla dott.ssa Guarino, prontamente, recuperavano l’involucro che conteneva 15 grammi di marijuana già suddivisa in dosi pronte per la vendita al dettaglio e riuscivano a bloccare l’uomo, un siracusano di 29 anni, il quale veniva trovato, altresì, in possesso di 90 euro, probabile provento dell’attività di spaccio.
L’uomo è stato arrestato e posto ai dei domiciliari.

Siracusa. Atti persecutori contro la sua ex: divieto di avvicinamento per un 29enne

Divieto di avvicinamento alla sua ex compagna e ai luoghi che frequenta. E’ quanto disposto per un giovane di 29 anni. La misura è stata eseguita dagli agenti dell’Ufficio trattazione pratiche di polizia giudiziaria.
La vicenda riguarda un rapporto sentimentale interrotto da una donna e vede il suo ex fidanzato protagonista di numerosi episodi persecutori.
Infatti, l’uomo, non rassegandosi alla fine del rapporto, molestava la sua ex cagionandole un perdurante e grave stato

di ansia e di paura che l’ha costretta a rivolgersi alla Polizia.
Al termine di una corposa attività istruttoria, l’Autorità Giudiziaria competente ha emesso, dunque, il provvedimento.

Furto nell’appartamento di una donna, in casa di un uomo rinvenuta la refurtiva: denunciato

I Carabinieri di Pachino, al termine di una celere attività investigativa, hanno denunciato un 44enne pregiudicato del luogo poiché, a seguito di perquisizione domiciliare, è stato trovato in possesso di beni asportati nell’abitazione di una donna nei giorni scorsi.
Proprio partendo dall’abitazione della donna, raccolti tutti gli indizi disponibili, i Carabinieri di Pachino hanno dato un volto all’autore del furto, rinvenendo nella sua disponibilità quanto asportato.
Il 44enne è stato denunciato all’Autorità Giudiziaria di Siracusa per ricettazione.

Tartaruga caretta-caretta soccorsa in spiaggia all’Arenella. Rinvenuta anche una carcassa

Questa mattina un esemplare di caretta-caretta è stato trovato e soccorso in spiaggia, all’Arenella. Residenti hanno notato l’animale, impigliato in ad una matassa di cavi di nylon. Presentava un filo di nylon, probabilmente un’esca, che fuoriusciva dalla bocca. Le sue condizioni sono sembrate comunque buone. E’ stata avvisata la Capitaneria di Porto di Siracusa, insieme ai Carabinieri arrivati dalla Stazione di Cassibile. Hanno “scortato” la tartaruga sino ad una struttura specializzata per le cure e il successivo ricollocamento in libertà.
Purtroppo, lungo lo stesso tratto di spiaggia è stato anche rinvenuta la carcassa di un’altra tartaruga, della stessa specie.

Mercantile in stato di fermo nel porto di Augusta: carenze a non finire, pure cibo scaduto

Un mercantile è stato posto in stato di fermo nel porto di Augusta. E’ l’esito dei controlli eseguiti dalla Guardia Costiera. Alla nave sono state contestate numerose gravi

carenze strutturali (eccessiva corrosione delle lamiere e presenza di fori sia sui ponti scoperti che dentro le stive del carico), numerosi malfunzionamenti degli impianti di sicurezza ed antincendio (impianto rilevazione incendi, impianto estinzione fisso in sala macchine ed apparati radio), degli allarmi di macchina e degli impianti di automazione, dei sistemi di illuminazione e di comunicazione d'emergenza.
Nel corso del controllo sono state riscontrate, inoltre, numerose carenze relative agli standard minimi di vita e sicurezza degli ambienti di lavoro in cui l'equipaggio è costretto a vivere e prestare la propria attività, tra cui la scarsa igiene delle cucine e della cambusa di bordo, l'inadeguatezza (per quantità e qualità) delle provviste alimentari, la presenza di cibo scaduto o avariato, la vetustà degli arredi delle cabine dell'equipaggio ed il malfunzionamento dei bagni di bordo, il mancato pagamento dello stipendio di tutti i marittimi imbarcati e la mancanza, per qualcuno di essi, di un valido contratto di lavoro. Il provvedimento di fermo sarà revocato soltanto successivamente alla eliminazione di quanto contestato.
Gli accertamenti a bordo rientrano nell'ambito dei controlli dello Stato di approdo (P.S.C.) del Memorandum di Parigi, firmato il 26 gennaio 1982, e che riunisce 27 Autorità Marittime, di cui l'Italia fa parte fin dalla sua costituzione.
Quella di ieri è la quinta nave straniera sottoposta quest'anno nel porto di Augusta a provvedimento di fermo PSC.

Capi di abbigliamento

acquistati online e mai ricevuti: denunciata una 35enne pugliese

Ancora una truffa online, chiusa con la denuncia del responsabile. Una 24enne di Pachino era convinta di aver acquistato capi di abbigliamento attraverso la piattaforma di un noto social. Dopo aver incassato il pagamento, con una ricarica postepay, non ha però inviato alcunchè. Il profilo utilizzato è risultato falso.
Ma questo non ha fermato gli investigatori del Commissariato di Pachino che hanno identificato e denunciato una pugliese di 35 anni, già conosciuta alle forze di polizia. Dovrà rispondere di truffa on line.

foto dal web

Operazione Coca Drive-in. Arrestato carrozziere: era in crociera, bloccato al rientro

Si godeva una lussuosa crociera nel Mediterraneo e per questo motivo non era stato arrestato nel corso dell'operazione "Coca Drive in" conclusa il 6 novembre scorso dagli uomini del commissariato di Avola e della Squadra Mobile di Siracusa.
Il numero delle misure cautelari sale, dunque, a nove. Denunciate complessivamente 12 persone accusate di aver organizzato una fiorente attività di spaccio, rifornendo di droga gli assuntori mentre passavano con le proprie

autovetture nel comune di Avola.
Gli investigatori della Polizia di Stato, dovendo eseguire le misure ed avendo contezza che uno degli indagati, un avolese di 35 anni, si trovava a bordo di una nave da crociera, hanno pianificato il loro intervento seguendo costantemente il tragitto della nave fino al suo rientro nel Porto di Siracusa. L'uomo, ignaro di essere atteso, è stato bloccato dai poliziotti subito dopo essere sceso dalla nave.
Secondo le forze dell'ordine, sarebbe stato un prezioso supporto per l'organizzazione malavitosa dal punto di vista logistico. Grazie alla sua abilità di carrozziere, infatti, sarebbe riuscito a nascondere bene all'interno delle auto degli spacciatori la droga che veniva trasportata per essere poi ceduta.
Decisamente redditizia, secondo quanto appurato dalla polizia, l'attività di fiancheggiatore.

Minaccia con l'accetta i dipendenti di una azienda elettrica: "riattaccatemi la corrente"

Brandendo un'accetta di grosse dimensioni, si è presentato in un punto vendita di un'azienda di Augusta erogatrice di energia elettrica. Agli attoniti impiegati avrebbe quindi rivolto una serie di minacce, anche di morte, pretendendo l'immediata riattivazione della fornitura elettrica, sospesagli da 12 giorni.
La vicenda si è conclusa con l'arresto in flagranza dell'uomo, un 56enne megarese. Secondo la ricostruzione operata dalla

Polizia, l’uomo era “in evidente stato di alterazione psicofisica” presumibilmente “dovuta all’eccessiva assunzione di alcoolici”. E’ stato bloccato e disarmato.

Ai domiciliari per tentata rapina, assenti al controllo: due ragazzi finiscono in carcere

Nonostante fossero agli arresti domiciliari per tentata rapina, due giovani di Avola hanno eluso il controllo dei Carabinieri, non facendosi trovare in casa. Una evasione immediatamente segnalata alla magistratura che ha disposto l’aggravamento della misura cautelare a loro carico.
Così i due, di 27 e 19 anni, sono stati condotti in carcere a Cavadonna. Nella disponibilità di uno dei due sono state rinvenute anche alcune cartucce di fucile. Un fatto che è valso una ulteriore denuncia.